

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2025, n. 1969

Chiusura di impianti di discarica. Attivazione dell'intervento sostitutivo regionale ai sensi dell'art. 250 del D.lgs. 152/2006 per l'impianto di discarica Ecoambiente, in località Torre d'Agera a Bitonto (BA) e disposizioni attuative art. 6 L.R. 32/2022 - Fondo per il finanziamento di studi di fattibilità tecnica di interventi in materia di siti contaminati e chiusura di discariche di R.U.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli art. 4, 5 e 6 della L.R. n. 74 del febbraio 1997;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli art. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e smi;
- gli art. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 n.22 gennaio 2021 e smi, recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, Avv. Serena Triggiani.

PRESO ATTO:

- delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5 co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. n. 1397 del 7 ottobre 2025;
- della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e smi;
- del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria;

con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto che per l'impianto di discarica per rifiuti solidi urbani "ex Vergine", ubicato in località Mennole nel territorio del comune di Taranto, con ordine di priorità 6, sono venuti meno i presupposti per l'intervento pubblico in sostituzione del soggetto legittimato per legge, in quanto l'impianto risulta acquisito da un gestore privato che ne ha assunto la diretta responsabilità della gestione controllata e della chiusura definitiva, in ossequio alle disposizioni del D.lgs. 36/2003;
2. di prendere atto del ricorrere per il sito di discarica Ecoambiente, in località Torre d'Agera a Bitonto (BA), avente ordine di priorità d'intervento 2, dei presupposti per l'attivazione delle procedure sostitutive per l'esecuzione d'ufficio da parte della Regione, in sostituzione del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 250 del D.lgs. 152/2006, degli interventi di chiusura definitiva ai sensi del D.lgs. 36/2003 e di bonifica ai sensi del Titolo V, Parte Quarta del D.lgs. 152/2006, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 253 del Codice dell'ambiente;

3. di individuare nell'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo sostenibile (ASSET) il soggetto di cui la Regione intende avvalersi per l'attuazione dell'intervento di chiusura definitiva della discarica Ecoambiente, in località Torre d'Agera a Bitonto (BA), compreso l'intervento di bonifica;
4. di demandare al Dirigente pro tempore della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche gli adempimenti conseguenti per l'attuazione dell'intervento di chiusura definitiva della discarica Ecoambiente, in località Torre d'Agera a Bitonto (BA), compreso l'intervento di bonifica;
5. di stabilire che preliminarmente all'avvio delle attività per l'attuazione dell'operazione sulla discarica Ecoambiente, in località Torre d'Agera a Bitonto (BA) dovrà essere sottoscritto apposito disciplinare regolante i rapporti tra Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche e ASSET;
6. destinare le risorse finanziarie disponibili sul cap. U0908044 (fondo per il finanziamento di studi di fattibilità tecnico-economica di interventi prioritari in materia di bonifica di siti contaminati) pari a 1.500.000,00 € per:
 - sostenere i Comuni nei cui territori ricadono i siti degli impianti di discarica individuati con D.G.R. 497/2024 e D.G.R. 1263/2024, per la progettazione di interventi di chiusura definitiva dei siti prioritari adibiti ad impianti di discarica di RU, comprese le indagini ambientali utili e necessarie alla definizione della migliore alternativa di intervento, a partire dal sito con ordine di priorità cinque, con esclusione del sito di discarica "ex Vergine" (sesto in graduatoria), ubicato in località Mennole del Comune di Taranto;
 - la progettazione degli interventi di chiusura definitiva e di bonifica del sito di discarica Ecoambiente, in località Torre d'Agera a Bitonto, con priorità d'intervento 2, che saranno eseguiti a titolarità regionale a valere sulle risorse dell'Azione 2.14 del Pr, ovvero sulle risorse dell'Accordo per la Coesione della Regione Puglia;
7. di procedere nell'assegnazione delle risorse finanziarie del Fondo per il finanziamento di studi di fattibilità tecnico-economica di interventi prioritari in materia di bonifica di siti contaminati e chiusura di discariche, secondo le modalità di ripartizione adottate nel 2024 e quindi ripartendo equamente le risorse del Fondo tra le amministrazioni nel cui territorio ricadono i siti degli impianti di discarica individuati con D.G.R. 497/2024 e D.G.R. 1263/202, a partire dal sito con ordine di priorità cinque, incluso ASSET per il sito di discarica Ecoambiente, a Bitonto (BA) e con esclusione del sito di discarica "ex Vergine" (sesto in graduatoria), ubicato in località Mennole nel Comune di Taranto;
8. di demandare al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche i successivi atti di impegno e liquidazione della spesa autorizzata dal presente provvedimento in ossequio alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
10. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, ai Comuni di Giovinazzo (BA), Taranto (TA), Cerignola (FG), Manduria (TA), Palo del Colle (BA), Foggia (FG), Conversano (BA), Bitonto (BA), ad ASSET e ad AGER Puglia;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
CRISTIANA CORBO

IL V. PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Chiusura di impianti di discarica. Attivazione dell'intervento sostitutivo regionale ai sensi dell'art. 250 del D.lgs. 152/2006 per l'impianto di discarica Ecoambiente, in località Torre d'Agera a Bitonto (BA) e disposizioni attuative art. 6 L.R. 32/2022 - Fondo per il finanziamento di studi di fattibilità tecnica di interventi in materia di siti contaminati e chiusura di discariche di rifiuti R.U.

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale del 14 Dicembre 2021, n. 68 "Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani (PRGRU), comprensivo della sezione gestione fanghi di depurazione del servizio idrico integrato e del Piano bonifiche aree inquinate (Deliberazione di Giunta regionale n. 1651 del 15.10.2021)" pubblicata su BURP n. 162 del 28.12.2021.

Vista la disciplina al Titolo V – Bonifica di Siti Contaminati, della Parte Quarta del Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 (Codice dell'ambiente) che definisce le procedure amministrative e operative per la caratterizzazione e gli eventuali interventi di bonifica e/o messa in sicurezza e che sancisce la necessità di intervento con azioni di prevenzione, messa in sicurezza, bonifica per far fronte ai rischi per l'ambiente e la salute derivanti dalla presenza di siti contaminati/potenzialmente contaminati o dai possibili pericoli associati ad eventi o situazioni potenzialmente in grado di causare inquinamento.

Visto l'art. 250 del D.lgs. 152/2006 che dispone che "Qualora i soggetti responsabili della contaminazione non provvedano direttamente agli adempimenti disposti dal presente titolo ovvero non siano individuabili e non provvedano né il proprietario del sito né altri soggetti interessati, le procedure e gli interventi di cui all'articolo 242 sono realizzati d'ufficio dal comune territorialmente competente e, ove questo non provveda, dalla regione, secondo l'ordine di priorità fissati dal piano regionale per la bonifica delle aree inquinate, avvalendosi anche di altri soggetti pubblici o privati, individuati ad esito di apposite procedure ad evidenza pubblica entro il termine di novanta giorni dalla mancata individuazione del soggetto responsabile della contaminazione o dall'accertato inadempimento da parte dello stesso".

Visto l'art. 199, co. 6 del D.lgs. 152/2006 che prevede che l'utilizzo e l'assegnazione di risorse pubbliche per gli interventi in materia di bonifica sia disposta nel rispetto dell'ordine di priorità degli interventi.

Visto il Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 che definisce per le discariche, misure, procedure e orientamenti volti a prevenire e ridurre il più possibile le ripercussioni negative sull'ambiente.

Visto l'art. 6 della legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32, come modificata dall'art. 12 della L.r. 34/2022, che ha istituito il "Fondo per il finanziamento di studi di fattibilità tecnica di interventi in materia di siti contaminati e chiusura di discariche di rifiuti urbani e speciali" al fine di sostenere finanziariamente gli enti locali o i soggetti attuatori pubblici, ovvero la Regione - per interventi a titolarità, nell'elaborazione di studi di fattibilità tecnica economica di interventi prioritari in materia di bonifica siti di contaminati e di chiusura, secondo la normativa applicabile, di impianti di discarica di rifiuti urbani.

Premesso che:

- la Regione Puglia è da tempo impegnata in iniziative finalizzate alla tutela dell'ambiente e della salute pubblica dai pericoli e rischi derivanti dalla presenza di siti contaminati, potenzialmente tali o in grado potenzialmente di contaminare l'ambiente, mediante l'adozione di misure volte all'attuazione di interventi in materia di bonifica ai sensi del Decreto Legislativo 152/2006 e smi

(D.Lgs. 152/2006), anche in maniera preventiva e precauzionale, al fine di impedire che la contaminazione ed eventuali danni ambientali correlati si manifestino.

- il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU), comprensivo del Piano di Bonifica delle aree inquinate (PRB), perseguendo obiettivi definiti e specifici, integrano l'insieme delle politiche regionali tese alla tutela della salute, al mantenimento e miglioramento delle condizioni ambientali del territorio nelle sue diverse matrici, a garanzia della sicurezza alimentare, al recupero delle aree dismesse e degradate, alla riduzione nella produzione di rifiuti: il PRB riporta l'elenco dei siti censiti nell'Anagrafe dei siti da bonificare ex art. 251 del TUA; il PRGU fornisce un preliminare elenco di impianti di discarica di rifiuti urbani per i quali, al fine di limitare e prevenire il verificarsi di inquinamento ambientale e scongiurare future procedure di infrazione comunitaria, è necessario provvedere alla progettazione e all'esecuzione di interventi di messa in sicurezza (dismissione) e chiusura definitiva (ex artt. 12 e 13 del D.Lgs. 36/2003);
- la Regione, con l'intento di dare attuazione agli interventi di chiusura degli impianti di discarica di rifiuti urbani, in continuità con le azioni sviluppate nella Programmazione 2014-2020, ha inteso inserire negli atti di programmazione finanziaria del ciclo 2021 -2027, nel rispetto del principio 'chi inquina paga', azioni e linee d'azione strategiche per finanziare, in regime di sovvenzione, detti interventi, in ossequio alla normativa vigente applicabile:
 - il PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, definendo le politiche prioritarie d'intervento sulle quali la Regione focalizza la propria azione strategica e operativa in un'ottica di integrazione, sinergia e complementarità con le politiche promosse a livello nazionale ed europeo, con l'Azione 2.14, sub Azione 2.14.2 "Interventi di chiusura di impianti di discarica", al fine di prevenire, impedire, contenere, eliminare l'inquinamento a tutela dell'ambiente e della salute umana, in coerenza con il quadro normativo applicabile, nonché con i principi "chi inquina paga" e "Do No SignificantHarm" (DNSH) del Recovery and Resilience Facility (RRF), promuove, in regime di sovvenzioni sul FESR, gli interventi "chiusura di impianti di discarica: gli interventi riguardano la dismissione e/o la messa in sicurezza delle discariche esistenti in coerenza a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/1058 e, in particolare, dall'art. 7";
 - l'Accordo per la coesione, Area tematica 05 "Ambiente e Risorse naturali", Linea di intervento 05.04 "Bonifiche", prevede la Linea d'azione strategica "Chiusure definitive discariche" che in continuità, analogia e complementarità al PR Puglia 2014-2020, sub Azione 2.14.2, promuove gli interventi di chiusura definitiva di discariche, in regime di sovvenzioni sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027 assegnate alla Regione Puglia con Delibera CIPESS n. 6 del 30.01.2025, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 94 del 23/04/2025. (ex art. 12 del D.Lgs. 36/2003). Tale elenco è stato aggiornato con l'elenco di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.497/2024 (DGR 497/2024), ovvero DGR 1263/2024.

Considerato che la Giunta Regionale:

- con Deliberazione n. 497 del 22.04.2024 "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Azione 2.14: Interventi per la bonifica di siti contaminati – Chiusura di impianti di discarica. Approvazione Linee di indirizzo per la selezione delle operazioni. Presa d'atto della definizione dell'ordine di priorità degli interventi e dell'elenco dei siti", la Giunta Regionale:
 - ha approvato le "Linee di indirizzo per la selezione delle operazioni per l'attuazione dell'Azione 2.14 - Interventi per la bonifica di siti contaminati, sub Azione 2.14.2 2 "Interventi di chiusura di impianti di discarica" del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, valide e applicabili

- anche per la selezione di operazioni analoghe nell'ambito della programmazione finanziaria unitaria regionale a valere su altri fondi europei, nazionali e regionali. Tali "Linee di indirizzo" descrivono il percorso metodologico da mettere in atto per procedere alla selezione delle operazioni da finanziare con risorse pubbliche nell'ambito della programmazione unitaria a valere su fondi europei, nazionali e regionali;
- ha preso atto del criterio di valutazione e analisi comparativa dei siti adibiti a impianti di discarica di rifiuti urbani e rifiuti derivanti del loro trattamento, denominato "Criterio di valutazione del rischio relativo associato agli impianti di discarica di rifiuti" a cui sottoporre i siti individuati per determinare il grado di rischio relativo ad essi connesso e, di conseguenza, associare un ordine di priorità di intervento da finanziare con risorse pubbliche;
 - ha preso atto dell'*Elenco impianti di discarica di rifiuti da sottoporre a valutazione con il Criterio* presenti sul territorio regionale per i quali, in considerazione dell'inottemperanza dei soggetti obbligati (gestori), risulta necessario avviare - in sostituzione e in danno a questi - le procedure sostitutive per provvedere alla chiusura definitiva ai sensi del D. Lgs. 36/2003;
- con Deliberazione n. 1263 del 29.07.2025 "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Azione 2.14 Interventi per la bonifica di siti contaminati - Chiusura di impianti di discarica. Presa d'atto del grado di rischio relativo associato ai siti e dell'ordine di priorità degli interventi. Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.":
- ha preso atto del "grado di rischio relativo" associato agli impianti di discarica di rifiuti adibiti e autorizzati allo smaltimento di rifiuti urbani presenti sul territorio regionale, individuati con D.G.R. 497/2024, e conseguentemente dell'ordine (grado) di priorità degli interventi da attuare con risorse pubbliche, come di seguito riportato:
 - 1°. Discarica "Ex Francavilla Ambiente" (c.da Feudo Inferiore), Francavilla Fontana (BR);
 - 2°. Discarica "Ecoambiente" (l.tà Torre d'Agera), Bitonto (BA);
 - 3°. Discarica "ENERAMBIENTE -ex SMD" (l.tà Formica), Brindisi (BR);
 - 4°. Discarica "ex Tradeco" (l.tà Le Lamie), Altamura (BA);
 - 5°. Discarica "ex Daneco" (c.da San Pietro Pago), Giovinazzo (BA);
 - 6°. Discarica "ex Vergine" (l.tà. Mennole), Taranto (TA);
 - 7°. Discarica "ex S.I.A Bacino FG/4" - lotti I, II, III, IV, (c.da Forcone di Cafiero). Cerignola (FG);
 - 8°. Discarica "ex Mandeco" (c.da Li Cicci), Manduria (TA);
 - 9°. Discarica "ex Lombardi" (l.tà Trappeto del Principe), Palo del Colle (BA);
 - 10°. Discarica "ex Frisoli" (c.da Passo breccioso), Foggia (FG);
 - 11°. Discarica "ex Lombardi" (c.da Martucci) – lotto III, Conversano (BA);
 - 12°. Discarica "ex S.I.A Bacino FG/4" - lotto V (c.da Forcone di Cafiero), Cerignola (FG);
 - 13°. Discarica "ex Agecos" (c.da Passo Breccioso), Foggia (FG).
 - ha destinato una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 75.000.000,00 per il finanziamento, nell'ambito dell'Azione 2.14 - Interventi per la bonifica di siti contaminati, sub Azione 2.14.2 "Interventi di chiusura di impianti di discarica" del PR Puglia FESR 2021-2027, degli interventi volti alla chiusura degli impianti di discarica individuati;
 - ha demandato al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche l'avvio della procedura negoziale per la selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito dell'Azione 2.14 del PR Puglia FESR 2021-2027, relative alla sub Azione 2.14.2 "chiusura di impianti di discarica: gli interventi riguardano la dismissione e/o la messa in sicurezza delle discariche esistenti in coerenza a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/1058 e, in particolare, dall'art. 7"

- con deliberazione n. 1084 del 16.09.2024 "Accordo per la Coesione. FSC 2021-2027. Delibera CIPESS 6/2025 di assegnazione risorse - Area tematica 05 "Ambiente e Risorse naturali", Linea di intervento 05.04 "Bonifiche" - Linea d'azione strategica "Chiusure definitive discariche" - Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011, di importo pari a € 84.480.000,00", la Giunta regionale:
 - ha deliberato di stanziare le risorse pari a complessivi € 84.480.000,00, per il finanziamento degli interventi di chiusura di impianti di discarica secondo l'ordine di priorità degli interventi, da attuare con risorse pubbliche, deliberato con la D.G.R. 1263/2024, previsti nell'Accordo per la Coesione a valere su fondi FSC 2021-2027 nell'ambito dell'Area tematica 05 "Ambiente e Risorse naturali", Linea di intervento 05.04 "Bonifiche", della Linea d'azione strategica "Chiusure definitive discariche";
 - ha demandato al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, l'avvio della procedura negoziale per la selezione delle operazioni di chiusura di impianti di discarica da finanziare nell'ambito della linea di intervento 05.04 "Bonifiche", Linea d'azione strategica "Chiusure definitive discariche" del FSC 2021-2027.

Dato atto che in attuazione delle "Linee di indirizzo", approvate con D.G.R. n. 497 del 22.04.2024, l'iter di individuazione dei potenziali beneficiari e attuatori degli interventi, in ragione nella normativa vigente applicabile e in conformità alla disposizione del PR, ha riconosciuto le amministrazioni comunali, nel cui territorio sono ubicati i siti su cui intervenire, quali potenziali soggetti beneficiari.

Rilevato che:

- sono state svolte le dovute interlocuzioni tra Regione e Comuni nel cui territorio sono ubicati i siti di discarica su cui intervenire e, ad esito delle stesse, sono state individuate - in ragione nella normativa vigente applicabile e in conformità alla disposizione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - le Amministrazioni Comunali quali potenziali soggetti beneficiari e attuatori degli interventi (nel seguito "Soggetto Proponente") da realizzarsi previa ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Azione 2.14 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, come da DGR 1263/2024, ovvero della Linea di Intervento 05.04 del FSC 2021-2027, come da DGR 1084/2025;
- nel corso delle richiamate interlocuzioni, le Amministrazioni comunali coinvolte, nel prendere atto della necessità di elaborare il progetto di chiusura dei siti di discarica al fine dell'avvio della procedura negoziale di cui alle Linee di Indirizzo approvate con DGR 497/2024, pur rappresentando l'impegno ad assumere il ruolo di soggetto beneficiario, hanno rappresentato l'impossibilità di reperire nel proprio bilancio le somme necessarie per l'attività di redazione del progetto, nonché le somme per l'esecuzione delle indagini di sito prodromiche e necessarie alla definizione della progettazione dell'intervento di chiusura.

Dato atto che con deliberazione della Giunta Regionale n. 1865 del 23.12.2025 "Prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste e var. di Bilancio di prev.2024 plur.2024-2026 sensi art. 51, comma 2, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011, per € 716.000,00. Sostegno finanziario per MISU discarica RSU in loc. Torre d'Agera a Bitonto (BA) e per l'elaborazione delle progettazioni di interventi prioritari in materia di bonifica di siti", la Giunta regionale ha destinato nell'anno 2024 l'importo di €600.000,00, sul cap. U0908044 del bilancio regionale (fondo per il finanziamento di studi di fattibilità tecnico-economica di interventi prioritari in materia di bonifica di siti contaminati), alla progettazione degli interventi di chiusura definitiva dei primi quattro siti prioritari con il più alto grado di rischio relativo, adibiti ad impianti di discarica di RU, comprese le indagini ambientali utili e necessarie alla definizione della migliore alternativa di intervento (siti: discarica "ex Francavilla

Ambiente” a Francavilla Fontana, discarica “Enerambiente – ex SMD” a Brindisi, discarica “ex Tradeco” ad Altamura, discarica “Ecoambiente” a Bitonto).

Considerato che, in adempimento alle disposizioni della Giunta regionale giusta D.G.R. 1865/2024, con determinazioni n.0289 e n. 290 del 30.12.2024, è stato assunto impegno di spesa ripartendo equamente le risorse del fondo di progettazione tra i primi quattro siti con il più alto grado di rischio, assegnando l'importo pari a € 150.000,00 a ciascuna delle quattro amministrazioni nel cui territorio ricadono i predetti siti.

Preso atto che nel corso del sopralluogo del 15.05.2025 svolto presso l'impianto di discarica per rifiuti solidi urbani “ex Vergine”, ubicato in località Mennole nel territorio del comune di Taranto, a cui è assegnata ordine di priorità 6, è emerso che l'impianto è stato acquisito dal gestore privato Società CISA SpA., a cui, come rappresentato nel corso della riunione del 24.06.2025, giusto verbale trasmesso con nota prot. n. 0630533 del 10.11.2025, spetta il compito di intraprendere tempestivamente le azioni necessarie al fine di garantire la gestione controllata della discarica e il conseguimento della chiusura definitiva in ossequio alle disposizioni di cui agli artt. 12 e 13 del D.lgs. 36/2003. In virtù della presenza di un nuovo gestore, per detto impianto sono venuti meno i presupposti per l'intervento da parte del pubblico in sostituzione del soggetto legittimato per legge.

Considerato, inoltre, che tra gli impianti di discariche di rifiuti urbani e rifiuti del loro trattamento, individuati con la D.G.R. 497/2024 sul territorio regionale, per i quali è necessario provvedere alla chiusura definitiva in sostituzione e in danno dei soggetti obbligati (gestori) inadempienti, è compreso l'impianto di discarica per rifiuti solidi urbani e per rifiuti inerti, di proprietà della Società Ecoambiente srl, ubicato nel Comune di Bitonto (BA), in località Torre d'Agera.

Richiamata la D.G.R.1263/2024 con cui, la Giunta Regionale, tra l'altro, ha destinato una dotazione finanziaria complessiva pari a € 75.000.000,00, nell'ambito dell'Azione 2.14 - Interventi per la bonifica di siti contaminati, sub Azione 2.14.2 2 “Interventi di chiusura di impianti di discarica” del PR Puglia FESR 2021-2027, per il finanziamento degli interventi volti alla chiusura degli impianti di discarica con il più alto grado di rischio, tra cui l'impianto di proprietà della Società Ecoambiente srl a Bitonto, in località Torre d'Agera, avente ordine di priorità 2.

Dato atto che il Comune di Bitonto ha eseguito d'ufficio, ai sensi dell'art. 250 del D.lgs. 152/2006, la caratterizzazione dell'area della discarica di proprietà della Società Ecoambiente srl, in contrada Torre d'Agera, in agro di Bitonto sulla base del provvedimento n. 2254 del 24.04.2018 della Città Metropolitana di Bari e ha in atto le misure di prevenzione e messa in sicurezza.

Rilevato che sono state svolte formali interlocuzioni con il Comune di Bitonto nelle riunioni del 23.10.2024, 29.10.2024 e 12.11.2024, convocata con nota prot. n. 514038 del 21.10.2024, al fine di acquisire il formale impegno dell'Amministrazione ad assumere il ruolo di soggetto beneficiario per l'esecuzione dell'intervento, giusto verbale prot.n. 0569005 del 19.11.2025, in cui è stata illustrata la strategia regionale finalizzata a superare le criticità collegate alla presenza di discariche di rifiuti RU, per le quali i soggetti non hanno provveduto alla necessaria e obbligatoria esecuzione della chiusura definitiva e sono stati delineati gli adempimenti e le verifiche utili all'impegno delle risorse pubbliche, prevedendo al fine di individuare l'amministrazione comunale quale beneficiaria del finanziamento nell'ambito dell'attuazione dell'Azione 2.14 PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, l'invio da parte del rappresentante legale dell'Ente di dichiarazione ai sensi del D. Lgs. 445/2000 in merito alla capacità operativa, amministrativa, tecnica e finanziaria e le competenze, le risorse e le qualifiche professionali necessarie per portare a termine l'intervento.

Preso atto dei contenuti della Deliberazione di Giunta Comunale, n. 60 del 28.02.2025 di indirizzo al Sindaco per la sottoscrizione della dichiarazione necessarie ad acquisire il formale impegno ad

assumere il ruolo di soggetto beneficiario e della “disponibilità del Comune di Bitonto, ad avvenuta individuazione quale soggetto beneficiario del sopra citato finanziamento, a dare tempestivo seguito a tutte le attività necessarie per conseguire gli obiettivi di cui alla richiamata dell’Azione 2.14 PR Puglia FESR FSE+ 2021- 2027”.

Dato atto che le dichiarazioni trasmesse dal Comune di Bitonto con nota prot.n. 12451 del 19.03.2025 trovano solo parziale corrispondenza con quanto previsto dal fondo di finanziamento per gli aspetti relativi alla capacità operativa, amministrativa, tecnica e finanziaria e per le competenze, risorse e qualifiche professionali necessarie a portare a termine l’intervento, evidenziando la necessità “di avvalersi di un qualificato soggetto attuatore terzo, secondo le disposizioni previste dalla legge” per sopperire alle suddette carenze.

Rilevato che il possesso di capacità amministrativa e operativa e di competenze, risorse e qualifiche professionali sono elementi fondamentali per portare a termine l’intervento per la complessità e per gli aspetti ambientali e sanitari rilevati associati, che, di converso, le carenze rappresentate dal Comune con la D.G.C. 60/2025 non garantiscono la buona riuscita dell’operazione,

Considerata la sopraggiunta carenza di capacità amministrativa e operativa e di competenze, con nota regionale prot.n. 0198656 del 15.04.2025, in considerazione dell’interesse regionale all’esecuzione dell’intervento di chiusura definitiva della discarica Ecoambiente a Bitonto, è stata comunicata l’intenzione di proporre alla Giunta regionale l’attuazione a titolarità regionale dell’operazione.

Rilevato che è necessario cancellare l’impegno di € 150.000,00 assunto in favore del Comune di Bitonto, impegno n. 3024057444 disposto con D.D. n. 290 del 30.12.2024 della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche per la progettazione di interventi di chiusura definitiva, comprese le indagini ambientali utili e necessarie alla definizione della migliore alternativa di intervento, con nota regionale prot. n. 644200 del 17.11.2025 la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ha avviato nei confronti del Comune il procedimento di revoca del finanziamento concesso con D.D. 290/2024.

Considerato che con nota prot.n. 371427 del 03.07.2025 del Servizio Bonifiche e Pianificazione della Regione Puglia è stata comunicata la conclusione positiva con prescrizione dei lavori della conferenza di servizi relativa all’approvazione degli esiti del piano di indagini per la matrice acque sotterranee e relativa analisi di rischio di livello 1 ex art. 242 comma 4 del D.lgs. 152/2006, da cui è emerso rischio sanitario non accettabile e la necessità di procedere con il progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente.

Viste le disposizioni all’art. 250 del D.lgs. 152/2006 – Bonifica da parte dell’amministrazione “Qualora i soggetti responsabili della contaminazione non provvedano direttamente agli adempimenti disposti dal presente titolo ovvero non siano individuabili e non provvedano né il proprietario del sito né altri soggetti interessati, le procedure e gli interventi di cui all’articolo 242 sono realizzati d’ufficio dal comune territorialmente competente e, ove questo non provveda, dalla regione, secondo l’ordine di priorità fissati dal piano regionale per la bonifica delle aree inquinate, avvalendosi anche di altri soggetti pubblici o privati, individuati ad esito di apposite procedure ad evidenza pubblica entro il termine di novanta giorni dalla mancata individuazione del soggetto responsabile della contaminazione o dall’accertato inadempimento da parte dello stesso. Al fine di anticipare le somme per i predetti interventi le regioni possono istituire appositi fondi nell’ambito delle proprie disponibilità di bilancio”.

Dato atto che per il sito impianto di discarica Ecoambiente, in località Torre d’Agera a Bitonto (BA), avente ordine di priorità d’intervento 2 è necessario provvedere all’attuazione dell’intervento di

chiusura definitiva ai sensi del D.lgs. 36/2003 e di bonifica ai sensi del Titolo V, Parte Quarta del D.lgs. 152/2006.

Dato atto che ai sensi dell'art. 250 del D.lgs. 152/2006, per il sito impianto di discarica Ecoambiente, in località Torre d'Agera a Bitonto (BA) ricorrono i presupposti per l'attivazione delle procedure sostitutive per l'esecuzione d'ufficio da parte della Regione, in sostituzione del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 250 del D.lgs. 152/2006.

Rilevata la disposizione all'art. 250 del D.lgs. 152/2006 che prevede in caso d'intervento d'ufficio la possibilità di avvalersi anche di altri soggetti pubblici o privati, individuati ad esito di apposite procedure nel rispetto del codice dei contratti pubblici.

Vista la richiesta di attivazione delle funzioni del Commissario Unico per le Bonifiche per l'attuazione dell'intervento di bonifica e chiusura definitiva del sito di discarica "Ecoambiente" sita nel Comune di Bitonto (BA), formulata dall'Amministrazione regionale con prot. 0257093 del 15.05.2025 e la nota prot. n. 142999 del 29.07.2025 con cui il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha chiesto elementi integrativi atti a dimostrare la contemporanea sussistenza dei presupposti necessari per l'estensione delle funzioni del Commissario unico per l'operazione sulla discarica Ecoambiente a Bitonto, in particolare:

- i. impossibilità del Comune di Bitonto e della Regione Puglia (in sostituzione del Comune) ad assumere il ruolo di soggetto;
- ii. attestazione dello stato di contaminazione del sito, e che della necessità di intervento di bonifica o messa in sicurezza in qualità di sito contaminato di competenza regionale";
- iii. disponibilità delle risorse e il relativo impegno al trasferimento sulla contabilità speciale del Commissario.

Dato atto che, in considerazione dell'interesse regionale all'esecuzione dell'intervento, per verificare i presupposti di cui alla richiesta del MASE, con nota prot.n. 0483105 del 09.09.2025, è stato chiesto alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia l'eventuale disponibilità e l'assenso ad assumere il ruolo di soggetto attuatore dell'intervento sulla discarica "Ecoambiente" in località Torre d'Agera nel Comune di Bitonto (BA).

Rilevato che la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture regionale con nota prot.n. 492570 del 12.09.2025 ha comunicato difficoltà ad assumere l'incarico per i numerosi incarichi in corso.

Considerato che l'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo sostenibile (ASSET), istituita con legge regionale, 2 novembre 2017, n. 41, è un organismo tecnico operativo che opera a supporto della Regione, con compiti in materia di opere pubbliche.

Vista la nota prot.n. 0645184 del 17.11.2025 con cui la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ha ritenuto opportuno chiedere ad ASSET l'eventuale disponibilità a costituire il soggetto di cui la Regione Puglia possa avvalersi per dare attuazione all'intervento di chiusura definita ex art. 12 del D.lgs. 36/2003 e di bonifica ai sensi dell'art. 242 del D.lgs. 152/2006 dell'impianto di discarica Ecoambiente in località Torre d'Agera a Bitonto (BA) e la conferma di disponibilità "a collaborare con la 'Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche' e con il 'Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana', in coerenza con i compiti istituzionali dell'ASSET a supporto della Regione Puglia", trasmesso dall'Agenzia ASSET con nota prot.n. 5155 del 17.11.2025.

Ritenuto opportuno, in considerazione delle risorse destinate dall'Accordo per la Coesione agli interventi di chiusura definitiva di discariche e della necessità di intervento a titolarità regionale sulla discarica Ecoambiente a Bitonto, mettere in atto tutte le attività necessarie a garantire l'attuazione degli interventi di chiusura delle discariche individuate, per le quali è stata definita la priorità di intervento con la D.G.R. 1263/2024, supportando finanziariamente gli enti locali nel cui territorio

ricadono i siti su cui intervenire, a partire dal sito con ordine di priorità cinque, per la redazione della progettazione, comprese le indagini ambientali utili e necessarie alla definizione della migliore alternativa di intervento, nell'ottica dell'ottimizzazione della spesa e del conseguimento del principio del risultato.

Visto il ruolo dell'amministrazioni comunali, soggetti pubblici deputati ex art. 50 del D.lgs. 267/2000 ad intervenire in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio e dell'ambiente.

Ribadito che, in adempimento del principio di "chi inquina paga", gli interventi di chiusura definitiva degli impianti di discarica (ex art. 12 del D.Lgs. 36/2003) sono eseguiti in sostituzione e in danno dei soggetti obbligati (gestori) inadempienti e che le amministrazioni pubbliche che intervengono d'ufficio con risorse pubbliche sono tenute ad esperire ogni azione di recupero dei costi sostenuti per l'esecuzione delle operazioni nei confronti dei soggetti inadempienti.

Dato atto che tale finanziamento è concesso a titolo definitivo, fermo restando l'onere in capo alle Amministrazioni comunali beneficiarie di esperire le procedure previste dalla legge finalizzate al recupero delle somme anticipate, in applicazione del principio comunitario "chi inquina paga".

Per quanto sin qui premesso e considerato, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, si ritiene necessario:

- prendere atto che l'impianto di discarica per rifiuti solidi urbani "ex Vergine", ubicato in località Mennole nel territorio del comune di Taranto, con ordine di priorità 6, è stato acquisito da un gestore privato che ne ha assunto la diretta responsabilità della gestione controllata e della chiusura definitiva, in ossequio alle disposizioni del D.Lgs. 36/2003, e che pertanto sono venuti meno i presupposti per l'intervento pubblico in sostituzione del soggetto legittimato per legge.
- prendere atto del ricorrere per il sito di discarica Ecoambiente, in località Torre d'Agera a Bitonto (BA), avente ordine di priorità d'intervento 2, dei presupposti per l'attivazione delle procedure sostitutive per l'esecuzione d'ufficio da parte della Regione, in sostituzione del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 250 del D.Lgs. 152/2006, degli interventi di chiusura definitiva ai sensi del D.lgs. 36/2003 e di bonifica ai sensi del Titolo V, Parte Quarta del D.lgs. 152/2006, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 253 del Codice dell'ambiente;
- individuare nell'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo sostenibile (ASSET) il soggetto di cui la Regione intende avvalersi per l'attuazione dell'intervento di chiusura definitiva della discarica Ecoambiente, in località Torre d'Agera a Bitonto (BA), compreso l'intervento di bonifica, previa sottoscrizione di specifico disciplinare regolante i rapporti tra Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche e ASSET;
- destinare le risorse finanziarie disponibili sul cap. U0908044 (fondo per il finanziamento di studi di fattibilità tecnico-economica di interventi prioritari in materia di bonifica di siti contaminati) pari a 1.500.000,00 € per:
 - sostenere i Comuni nei cui territori ricadono i siti degli impianti di discarica individuati con D.G.R. 497/2024 e D.G.R. 1263/2024, per la progettazione di interventi di chiusura definitiva dei siti prioritari adibiti ad impianti di discarica di RU, comprese le indagini ambientali utili e necessarie alla definizione della migliore alternativa di intervento, a partire dal sito con ordine di priorità cinque, con esclusione del sito di discarica "ex Vergine" (sesto in graduatoria), ubicato in località Mennole del Comune di Taranto;
 - la progettazione degli interventi di chiusura definitiva e di bonifica del sito di discarica Ecoambiente, in località Torre d'Agera a Bitonto (BA), con priorità d'intervento 2, da eseguire a titolarità regionale ai sensi dell'art. 250 del D.lgs. 152/2006.

- definire i criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo per il finanziamento di studi di fattibilità tecnico-economica di interventi prioritari in materia di bonifica di siti contaminati e chiusura di discariche.

Visti:

- o il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- o la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 avente per oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- o la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 avente per oggetto: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- o la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- o la Legge regionale n. 16 del 27 ottobre 2025 "Rendiconto Generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024";
- o la Legge regionale n. 17 del 27 ottobre 2025 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 – 2027".
- o la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- o la D.G.R. 26 settembre 2024, n.1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

Il presente provvedimento comporta una spesa di 1.500.000,00 € (unmilione cinquecentomila/00) e trova copertura sul bilancio regionale autonomo, per l'esercizio finanziario 2025, sul capitolo di spesa U908044 "Fondo per il finanziamento di studi di fattibilità tecnico-economica di interventi prioritari in materia di bonifica di siti contaminati".

Bilancio autonomo.

Esercizio finanziario: 2025.

Importo da prenotare: 1.500.000,00 €.

Capitolo di uscita: U0908044 "Fondo per il finanziamento di studi di fattibilità tecnico-economica di interventi prioritari in materia di bonifica di siti contaminati".

Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma: 8 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento.

Titolo: 02 - Spese in conto capitale.

Macroaggregato: 3 – Contributi agli investimenti.

Codifica Piano dei conti finanziario: U.2.03.01.02.000.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 e smi.

All'impegno di spesa provvederà il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche con successivi atti da assumersi entro l'esercizio finanziario 2025.

Tutto ciò premesso, al fine di garantire il supporto finanziario per la progettazione degli interventi di chiusura definitiva dei siti prioritari di discarica con più alto grado di rischio e scongiurare future procedure di infrazione comunitaria, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera a), f) e k) della L.R. 7/97, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, si **propone** alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto che per l'impianto di discarica per rifiuti solidi urbani "ex Vergine", ubicato in località Mennole nel territorio del comune di Taranto, con ordine di priorità 6, sono venuti meno i presupposti per l'intervento pubblico in sostituzione del soggetto legittimato per legge, in quanto l'impianto risulta acquisito da un gestore privato che ne ha assunto la diretta responsabilità della gestione controllata e della chiusura definitiva, in ossequio alle disposizioni del D.Lgs. 36/2003;
2. di prendere atto del ricorrere per il sito di discarica Ecoambiente, in località Torre d'Agera a Bitonto (BA), avente ordine di priorità d'intervento 2, dei presupposti per l'attivazione delle procedure sostitutive per l'esecuzione d'ufficio da parte della Regione, in sostituzione del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 250 del D.Lgs. 152/2006, degli interventi di chiusura definitiva ai sensi del D.Lgs. 36/2003 e di bonifica ai sensi del Titolo V, Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 253 del Codice dell'ambiente;
3. di individuare nell'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo sostenibile (ASSET) il soggetto di cui la Regione intende avvalersi per l'attuazione dell'intervento di chiusura definitiva della discarica Ecoambiente, in località Torre d'Agera a Bitonto (BA), compreso l'intervento di bonifica;
4. di demandare al Dirigente pro tempore della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche gli adempimenti conseguenti per l'attuazione dell'intervento di chiusura definitiva della discarica Ecoambiente, in località Torre d'Agera a Bitonto (BA), compreso l'intervento di bonifica;
5. di stabilire che preliminarmente all'avvio delle attività per l'attuazione dell'operazione sulla discarica Ecoambiente, in località Torre d'Agera a Bitonto (BA) dovrà essere sottoscritto apposito disciplinare regolante i rapporti tra Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche e ASSET;
6. destinare le risorse finanziarie disponibili sul cap. U0908044 (fondo per il finanziamento di studi di fattibilità tecnico-economica di interventi prioritari in materia di bonifica di siti contaminati) pari a 1.500.000,00 € per:
 - sostenere i Comuni nei cui territori ricadono i siti degli impianti di discarica individuati con D.G.R. 497/2024 e D.G.R. 1263/2024, per la progettazione di interventi di chiusura definitiva

dei siti prioritari adibiti ad impianti di discarica di RU, comprese le indagini ambientali utili e necessarie alla definizione della migliore alternativa di intervento, a partire dal sito con ordine di priorità cinque, con esclusione del sito di discarica "ex Vergine" (sesto in graduatoria), ubicato in località Mennoles del Comune di Taranto;

- la progettazione degli interventi di chiusura definitiva e di bonifica del sito di discarica Ecoambiente, in località Torre d'Agera a Bitonto, con priorità d'intervento 2, che saranno eseguiti a titolarità regionale a valere sulle risorse dell'Azione 2.14 del Pr, ovvero sulle risorse dell'Accordo per la Coesione della Regione Puglia;
7. di procedere nell'assegnazione delle risorse finanziarie del Fondo per il finanziamento di studi di fattibilità tecnico-economica di interventi prioritari in materia di bonifica di siti contaminati e chiusura di discariche, secondo le modalità di ripartizione adottate nel 2024 e quindi ripartendo equamente le risorse del Fondo tra le amministrazioni nel cui territorio ricadono i siti degli impianti di discarica individuati con D.G.R. 497/2024 e D.G.R. 1263/202, a partire dal sito con ordine di priorità cinque, incluso ASSET per il sito di discarica Ecoambiente, a Bitonto (BA) e con esclusione del sito di discarica "ex Vergine" (sesto in graduatoria), ubicato in località Mennoles nel Comune di Taranto;
 8. di demandare al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche i successivi atti di impegno e liquidazione della spesa autorizzata dal presente provvedimento in ossequio alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
 9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
 10. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, ai Comuni di Giovinazzo (BA), Taranto (TA), Cerignola (FG), Manduria (TA), Palo del Colle (BA), Foggia (FG), Conversano (BA), Bitonto (BA), ad ASSET e ad AGER Puglia;
 11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art.5, co.3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

Il Responsabile E.Q. "Supporto alle procedure valutative ed autorizzatorie degli interventi finanziati dalla Sezione"

ing. Ljuba Tornese



Il Responsabile E.Q. "Pianificazione, programmazione, monitoraggio siti contaminati interesse Regionale/Nazionale

arch. Giovanna Netti

Giovanna Netti
09.12.2025 15:19:45 GMT+01:00

La Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

dott.ssa Antonietta Riccio



Antonietta Riccio
09.12.2025
14:28:51
GMT+00:00

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'artt. 18 e 20 del DPGR n.22 del 22 gennaio 2021, non ravvisa la necessità di esprimere, sulla presente proposta di deliberazione, osservazioni.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio, Qualità Urbana,
ing. Paolo Francesco Garofoli

PAOLO
FRANCESCO
GAROFOLI
09.12.2025
15:10:27
GMT+00:00

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale,
Crisi Industriali e Politiche di Genere ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presenta atto.
avv. Serena Triggiani

SERENA TRIGGIANI
09.12.2025 17:34:36
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79 co.5 della L.R.
28/2001 ed attestazione di copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/12/2025 17:35
Seriale Certificato: Z300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamera Qualified Electronic Signature CA



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RSU	DEL	2025	27	09.12.2025

CHIUSURA DI IMPIANTI DI DISCARICA. ATTIVAZIONE DELL'INTERVENTO SOSTITUTIVO REGIONALE AI SENSI
DELL'ART. 250 DEL D.LGS. 152/2006 PER L'IMPIANTO DI DISCARICA ECOAMBIENTE, IN LOCALITÀ TORRE
D'AGERA A BITONTO (BA) E DISPOSIZIONI ATTUATIVE ART. 6 L.R. 32/2022 - FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI
STUDI DI FATTIBILITÀ TECNICA DI INTERVENTI IN MATERIA DI SITI CONTAMINATI E CHIUSURA DI DISCARICHE DI
R.U.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOL

